





VARIANTE AL 1° PIANO OPERATIVO COMUNALE

Elaborato 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE

05/12/2016

approvata con delibera consiliare P.G. 64070/17 del 10/07/2017

PIANO OPERATIVO COMUNALE

Piano urbanistico comunale di Ferrara Variante al Piano Operativo Comunale

POC Approvato con delibera consigliare P.G. 20451/14 del 07/04/2014

Variante Approvata con delibera consigliare P.G. 4692/15 del 09/02/2015

Pua in Variante approvato con delibera consigliare P.G. 98196/16 del 19/09/2016

Variante Approvata con delibera consigliare P.G. 132237/16 del 05/12/2016

Variante Adottata con delibera consigliare P.G. 128038/16 del 05/12/2016 – approvata con delibera consigliare P.G. 64070/17 del 10/07/2017

Tiziano Tagliani, sindaco

Roberta Fusari, assessore all'urbanistica

Fulvio Rossi, direttore tecnico

Antonio Barillari, coordinatore Andrea Chieregatti, Cristiano Rinaldo, Silvia Mazzanti, Marco Gardesani, Antonella Maggipinto, Patrizia Masola

Indice

	pay.
1. Premessa	4
2. Contenuti della variante al 1º POC	4
3. Variante alla classificazione acustica	12
4. Dimensionamento del 1º POC	12
5. Elaborati costitutivi della variante	14



1. Premessa

Il Comune di Ferrara ha concluso l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 e s. m. e i., mediante l'approvazione:

- del Piano Strutturale Comunale (PSC) comprensivo della classificazione acustica con delibera di Consiglio Comunale P.G. 21901/09 del 16/04/2009;
- del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale P.G. 39286/13 del 10/06/2013;
- del 1º Piano Operativo Comunale (POC) con delibera di Consiglio Comunale P.G. 20451/14 del 07/04/2014.

Successivamente all'approvazione del 1° POC, il Comune di Ferrara ha approvato la 1^ variante al POC vigente con delibera di Consiglio Comunale P.G. 4692/15 del 09/02/2015 e un PUA di iniziativa pubblica in variante al 1° Piano Operativo Comunale con delibera di Consiglio Comunale P.G. 98196/16 del 19/09/2016; inoltre, è stata adottata una seconda variante al POC vigente e alla classificazione acustica con delibera di Consiglio Comunale P.G. 37005/16 del 09/05/2016.

Inoltre, con delibera P.G. 55548/16 del 04/07/2016, il Consiglio Comunale ha approvato una variante alla classificazione acustica, approvata nel 2009 unitamente al vigente Piano Strutturale Comunale, al fine di adeguarla alla disciplina territoriale di dettaglio fissata dal RUE approvato nel 2013 e dal POC approvato nel 2014 e successiva variante.

2. Contenuti della 3^ variante al 1° POC

Dopo gli assestamenti alle previsioni del 1° POC apportati con le varianti sopra citate, la presente variante intende recepire le proposte di alcuni soggetti attuatori intese a ridimensionare, ad articolare diversamente o a riprogettare i rispettivi comparti di intervento, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle mutate condizioni del mercato, cogliendo le opportunità per una riduzione degli impatti complessivi sul territorio e sull'ambiente e per una maggiore vocazione alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana delle trasformazioni previste.

La presente variante al 1° POC vigente prevede:

- **lo stralcio** dal vigente POC del comparto 25AAP2-01 Agriasilo e riqualificazione paesaggistica nel Parco Bassani;
- la modifica dei seguenti quattro comparti:
 - 1. 1ACS08-01 S.Etienne;
 - 2. 4ASPCN-01 Area piccola media impresa via Fabbri;
 - 3. 5ANS-02 Nuovo insediamento residenziale in sostituzione di insediamento produttivo dismesso a Quacchio;
 - 4. 7ANS-03 Nuovo insediamento residenziale in Malborghetto di Boara.

2.1. Stralcio del comparto "25AAP2-01 – Agriasilo e riqualificazione paesaggistica nel Parco Bassani"

In merito **allo stralcio** dal POC vigente del comparto **25AAP2-01** della Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra, esso viene attivato, a fronte della richiesta da parte della proprietà con nota in data 11/04/2016 P.G. 40916, modificata con nota pervenuta in data

30/08/2016 P.G 96328, in quanto tale intervento non rientra più, per il periodo di residua vigenza del POC, fra gli obiettivi della Fondazione.

Nello specifico, il comparto "25AAP2-01 – Agriasilo e riqualificazione paesaggistica nel Parco Bassani", disciplinato dall'accordo sottoscritto con la Fondazione per l'Agricoltura F.lli Navarra in data 06/03/2014, prevede la riqualificazione paesaggistica e ambientale di un'area agricola periurbana all'interno del Parco Bassani mediante la realizzazione di un agriasilo e la piantumazione di filari alberati per la realizzazione di una "piantata" tradizionale.

Considerata la natura programmatoria del POC, strettamente legato al periodo 2014-19 di vigenza, pare opportuno recepire la proposta di stralcio avanzata dalla proprietà, riducendo così gli impatti delle trasformazioni previste sul Parco Bassani, che resta comunque interessato da altri interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale in connessione con altri comparti POC.

2.2. Modifica del comparto "7ANS_03 - Nuovo insediamento residenziale in Malborghetto di Boara"

A fronte dell'approvazione, con delibera di Giunta GC/2016/372 del 12/07/2016, del progetto di fattibilità tecnica ed economica complessivo per la riqualificazione della piazza di Malborghetto di Boara e della proposta di stralcio dal vigente POC del precedente comparto 25AAP2-01 formulata da parte della Fondazione F.lli Navarra, si rendono necessarie le seguenti modifiche al comparto 7ANS_03 della medesima proprietà:

- la variazione della scheda urbanistica del comparto 7ANS-03 con l'inserimento al suo interno di parte della "piantata" tradizionale precedentemente individuata nel comparto 25AAP2_01, per una superficie di 20.000 mq; i diritti edificatori attribuiti dal POC vigente al comparto residenziale di Malborghetto sono infatti parzialmente condizionati alla realizzazione di tale intervento di riqualificazione paesaggistica e ambientale nel Parco Bassani;
- la variazione della modalità di corresponsione del contributo straordinario di € 150.000,00 previsto nell'accordo per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse generale relative alla riqualificazione della piazza antistante la chiesa di Malborghetto di Boara mediante versamento monetario al fine di unificare l'esecuzione delle opere ponendola a carico del Comune;

Le modifiche proposte comportano in particolare:

 la variazione della ST che passa da mq 22.868 a mq 42.868, di cui mq 20.000 destinati alla piantata tradizionale.

2.3. Modifica del comparto 1ACS08-01 - S.Etienne

La proposta di modifica del comparto **1ACS08-01** della Soc. Melior Valorizzazioni Immobili S.r.l., ora Soc. I.V.I. S.r.l, pervenuta con nota in data 29/09/2015, P.G. 98235, prevede l'inserimento, fra gli usi ammissibili nel comparto, dei seguenti:

- 1b.attrezzature e spazi collettivi, limitatamente alle attività b) assistenza e servizi sociali e igienico sanitari e m) parcheggi non al diretto servizio dell'insediamento;
- 1d. strutture sanitarie private;
- 1e. scuole private;
- 1f. autorimesse private;
- 6e. attività private culturali, sportive, di ritrovo e spettacolo;

ciò al fine di ampliare ulteriormente lo spettro delle destinazioni possibili, estendendo così le opportunità di rigenerazione del complesso immobiliare e della circostante porzione del Centro storico.

Sono necessarie inoltre, a causa di errori materiali nella scheda urbanistica approvata, ulteriori modifiche relative, in particolare, a:

- la variazione della ST complessiva da mq 16.186 a mq 16.263;
- la variazione della SF da mq 2.355 a mq 2.470;
- la variazione della superficie del parcheggio pubblico già ceduto, da mg 13.000 a mg 13.793.

La presente variante, al fine di coordinare i due strumenti urbanistici, ha altresì valore ed effetti di variante al PUA di attuazione del comparto, approvato con delibera della Giunta GC/2016/530 del 11/10/2016, e, in particolare, i seguenti elaborati:

- RTC01 relazione illustrativa;
- NTA01 norme tecniche di attuazione;
- DINO2 Planimetria generale comparativa e stralci funzionali, profilo e sezioni dell'intervento
- DIN03 planimetria generale di progetto e dati guantitativi;
- DIN04 planimetria generale di progetto accessibilità;
- DIN06 render di progetto plani volumetrico di progetto; ed inoltre integra gli elaborati del PUA medesimo con i seguenti:
- integrazioni alla valutazione di clima acustico;
- schema di convenzione integrativa di variante al PUA;

Tali elaborati di variante al PUA precisano le condizioni di sostenibilità ambientale dei nuovi usi, in particolare sotto il profilo del rumore indotto, limitandoli rispetto alle categorie generali d'uso sopra elencate; viene così precisato che le strutture sanitarie non potranno comprendere spazi di degenza e che restano esclusi i locali di ritrovo e spettacolo.

La proposta di variazione del comparto "1ACS08-01 – S.Etienne" risulta condivisibile in quanto:

- i suddetti usi non comportano aumento di carico urbanistico previsto nel comparto dal POC vigente;
- coerentemente con quanto previsto per i nuclei storici all'art.
 12.1 delle NTA del PSC vigente, è volta ad aumentare il mix funzionale del comparto e a migliorare l'offerta di parcheggi per i residenti.

Gli usi introdotti con la presente variante urbanistica non generano maggior valore per l'immobile e il contributo straordinario previsto dall'accordo sottoscritto in data 24/03/2014 in termini di cessione gratuita di aree da destinare a servizi di pubblica utilità oltre gli standard minimi e di realizzazione di opere pubbliche oltre alle dotazioni territoriali necessarie soddisfa quanto previsto dalla delibera consiliare P.G. 20342 del 04/04/2016, attuativa dell'art. 16 D.P.R. 380/2001 e s.m.i..

2.4. Modifica del comparto "4ASPCN-01 - Area Piccola Media impresa"

La proposta di modifica del comparto 4ASPCN-01, pervenuta con nota in data 16/06/2016, P.G. 68824, dalle società CO.BU. S.r.l. e S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., prevede, a rettifica della precedente istanza pervenuta in data 18/12/2015, P.G. 131889, le seguenti modifiche dell'accordo sottoscritto in data 24/03/2014:

 la riduzione del comparto attuativo ad un solo lotto edificabile artigianale di superficie fondiaria pari a mq 2.084, con conseguente drastica riduzione della superficie territoriale e fondiaria e della superficie utile;

- l'eliminazione del collegamento stradale fra via Fabbri e via Majocchi Plattis e delle connesse aree verdi di mitigazione sul margine nordest dell'insediamento;
- la variazione delle aree per la laminazione delle acque meteoriche;

Le modifiche proposte comportano in particolare:

- la variazione della ST da mg 129.305 a mg 12.379;
- la variazione della SF da mq 74.290 a mq 2.084;
- la variazione della SU da mq 38.433 a mq 1.261;
- la variazione delle aree per laminazione delle acque meteoriche da mg 15.000 a mg 9.150;
- l'eliminazione del contributo per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse generale, della realizzazione della vasca di laminazione e del canale di recapito delle acque meteoriche nello scolo Baiona, per un importo complessivo pari a € 690.000,00.

La proposta di variazione del comparto, che viene rinominato "4ASPCN-01 – Area Piccola Media impresa via Majocchi Plattis" risulta condivisibile in quanto:

- risulta di interesse dell'Amministrazione comunale ridurre le previsioni di realizzazione di nuove espansioni per gli insediamenti produttivi comprese nella vigente pianificazione comunale, ai fini del contenimento del consumo di suolo e dell'adeguamento del dimensionamento urbanistico alla capacità di assorbimento del mercato edilizio, tenuto anche conto che, in occasione della predisposizione del quadro conoscitivo per il Documento degli Obiettivi del 2º POC, è emersa l'esistenza di un rilevante patrimonio produttivo non utilizzato;
- l'intervento, così ridimensionato, per dimensioni e distanza dal Po di Primaro presenta impatti ambientali sensibilmente ridotti, in termini di incidenza sul sito tutelato ai fini paesaggistici e naturalistici, rispetto a quelli previsti dal POC vigente.

Con tale variante urbanistica, a fronte dell'acquisizione gratuita al Comune dell'area ceduta da CO.BU S.r.l. in data 28/10/2014 con destinazione a dotazione ecologica e del valore venale di euro 192.150,00, il maggior valore generato dell'area per effetto del suo inserimento nel POC, ricalcolato secondo le modalità di cui alla delibera consiliare PG. 20432 del 04/04/2016, è integralmente assorbito dalla sopracitata cessione; non è pertanto più dovuto il contributo previsto dall'art.2, co.3 lett. D) dell'accordo sottoscritto in data 24/03/2014.

2.5. Modifica del comparto "5ANS-02 – Nuovo insediamento residenziale in sostituzione di insediamento produttivo dismesso a Quacchio"

La proposta di modifica del comparto 5ANS-02 della Soc. CO.L.MEC., pervenuta con nota in data 07/10/2015, P.G. 101606, prevede le seguenti modifiche al comparto:

- il recupero mediante ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti, anziché la realizzazione di un nuovo insediamento in sostituzione dell'esistente;
- la riqualificazione di un tratto di via Prinella con prolungamento della pista ciclabile;
- il rispetto dei seguenti requisiti di sostenibilità ambientale di cui all'Allegato 4 delle NTA del RUE vigente:
 - 4.1 recupero acque piovana
 - 4.3 controllo degli agenti inquinanti
 - 4.4 materiali ecosostenibili
 - 4.5 inquinamento elettromagnetico.

Le modifiche proposte comportano in particolare:

- la variazione della ST da mg 20.734 a mg 21.509;
- la variazione della SF da mg 9.635 a mg 11.349;
- la variazione della SU da mg 6.960 a mg 3.550;
- l'incremento dell'area destinata ad attrezzature e spazi collettivi, da mq 4.123 a mq 5.146, e del verde privato, con l'individuazione di un'area da destinare a verde privato di dotazione ecologica di mq 3.395;
- la riduzione del numero di alloggi da 53 a 27, compreso l'esistente:
- la riduzione delle altezze consentite da 5 a 2 piani fuori terra;
- l'eliminazione degli impegni riguardanti la realizzazione e cessione gratuita di n. 2 alloggi per un valore stimato pari a € 250.000,00 o, in alternativa, il versamento del contributo di pari importo prima della stipula della convenzione di PUA.

La proposta di variazione del comparto "5ANS-02 – Nuovo insediamento residenziale in sostituzione di insediamento produttivo dismesso a Quacchio" risulta condivisibile in quanto:

- la proposta è volta a ridurre il carico urbanistico previsto su un'area di non facile accessibilità per la ridotta sezione della via Prinella;
- la proposta è altresì volta a ridurre le previsioni di realizzazione di nuovi alloggi comprese nella vigente pianificazione comunale, contribuendo all'adeguamento del dimensionamento urbanistico alla limitata capacità di assorbimento del mercato edilizio, a fronte di un rilevante patrimonio abitativo non utilizzato;
- la proposta, sotto il profilo ambientale, comporta minori impatti per la riduzione della consistenza dei manufatti da realizzare, per le diverse modalità di intervento, per la maggior tutela e riqualificazione dei varchi verdi esistenti fra la via Prinella e il fiume, per le caratteristiche prestazionali degli edifici previsti.

Con tale variante urbanistica, il contributo straordinario, ricalcolato secondo le modalità di cui alla delibera consiliare PG. 20432 del 04/04/2016, è integralmente assorbito dalla cessione gratuita al Comune entro 6 mesi dall'approvazione della presente variante dell'area per attrezzature e spazi collettivi di superficie pari a mq 4.822 e del valore pari a euro 265.2010,00, la cui cessione è condizione necessaria per la stipula della convenzione di PUA.

2.6. Accordi ex art. 18 L.R. 20/2000

L'art. 18 della L.R. 20/2000, come modificato dalla L.R. 6/09, prevede che gli enti locali possano concludere accordi con soggetti privati attinenti al contenuto discrezionale degli atti di pianificazione urbanistica.

Le società Melior S.r.l. ora I.V.I. S.r.l., CO.BU S.r.l. e S.G.M. Geologia e Ambiente S.r.l., CO.L.MEC S.r.l. e la Fondazione F.lli Navarra, a fronte delle variazioni sopra citate, hanno proposto la sottoscrizione dei rispettivi accordi, per la modifica del comparti 1ACS08-01, 4ASPCN-01, 5ANS-03 e 7ANS-03 e per lo stralcio del comparto 25AAP2-01. La Giunta Comunale, con delibera GC/590/2016 del 08/11/2016 ha approvato detti accordi.

Gli interventi nelle aree del comparto 25AAP2-01, a fronte dello stralcio dal POC vigente, saranno disciplinati dal RUE vigente e s.m.i. e, in particolare, dagli artt. 100.5, 101.5, 102.5, 105.5, 120.14 delle NTA del RUE medesimo, come previsto dall'art. 20 delle NTA del POC vigente.

3. Variante alla Classificazione Acustica

Gli interventi previsti nella presente variante rendono necessarie modifiche alla Classificazione Acustica vigente, approvata il 04/07/2016 con delibera consiliare P.G.55548/16.

comparto		Classe acustica vigente	Classe acustica modificata con la presente variante al 1°POC
4ASPCN-01		V – stato di progetto	III – stato di progetto
25AAP2-01	Parco	II – stato di progetto	III – stato di fatto
	Bassani	I – stato di progetto	III - stato di fatto

La Variante non comporta modifiche alla classificazione acustica per quanto riguarda il comparto 1ACS08-01, e una minima rettifica del perimetro del comparto 5ANS-02 senza modifica della classe.

La Variante comporta inoltre delle modiche alla geometria dei conflitti acustici numero 90 e 91 e la eliminazione di un'area particolarmente protetta dal punto di vista acustico (cfr. Elaborato 1-Relazione tecnica – Allegati 1 e 2 della Variante di adeguamento alla Classificazione acustica e tavole comparative della presente variante).

4. Dimensionamento del 1º POC

La presente variante incide sul dimensionamento complessivo del 1° POC per i seguenti aspetti:

residenza - abitanti insediabili	-114 abitanti
residenza - alloggi	-39 alloggi
residenza - ERS	- 2 alloggi da realizzare e cedere
SUL insediamenti direzionali e	-5000 mq
terziari	
ST produttiva	-102.702 mq
attrezzature e spazi collettivi	-27.045 mq
dotazioni ecologiche	-22.945 mq
Riqualificazione ambientale	-61.449 mq

Come si evince dal dimensionamento complessivo del Piano Urbanistico Comunale (RUE e 1º POC), di seguito riportato, il rapporto attrezzature collettive per abitante si mantiene inalterato, e ampiamente al di sopra del minimo di legge.

		RUE e POC vigenti	2^ variante 1° POC (adottata con delibera P.G. 37005/16	3^ variante 1° POC
Attrezzature e spazi collettivi previsti (ASC)	mq	11.179.016	11.155.132	11.128.087
a sottrarre : Fabbisogno ASC per insediamenti terziari e direzionali	mq	2.769.367	2.753.521	2.748.521
Fabbisogno ASC per insediamenti produttivi	mq	1.173.665	1.173.665	1.158.260
Dotazione ASC per insediamenti residenziali (per differenza)	mq	7.235.984	7.227.946	7.221.306
Totale abitanti previsti	ab	168.232	168.178	168.064
Dotazione di ASC per abitante	mq /ab	43,0	43,0	43,0

Suddividendo i dati in relazione alle strutture insediative interessate dalla presente variante, si evidenzia quanto segue:

- la struttura insediativa 1 "Centro Storico", a seguito della variazione del comparto 1ACS08-01, non è interessata a modifiche rispetto al numero di abitanti e alle attrezzature collettive, pertanto il dimensionamento dell'ambito non viene modificato;
- per la struttura insediativa 4 "via Bologna", a seguito della variazione del comparto 4ASPCN-01, si registra un decremento di complessivi mq 5.000 mq di SUL direzionale, terziaria e commerciale e di complessivi mq 19.534 per le aree destinate ad attrezzature collettive; in relazione alle aree di dotazione ecologica è inoltre previsto un decremento di complessivi mq 20.042;
- la struttura insediativa 5 "Quacchio, Borgo Punta", a seguito della variazione del comparto 5ANS-02 e della correzione di un errore materiale nella scheda di comparto 1ACS08-01, registra un ulteriore incremento del rapporto attrezzature/abitanti, già ampiamente sopra i valori minimi di legge, dovuto alla diminuzione del numero di abitanti (114 unità) e all'incremento delle aree destinate ad attrezzature collettive pari a mq 1.816;
- la struttura insediativa 7 "Malborghetto B, Pontegradella, Focomorto, Boara", a seguito della variazione della scheda urbanistica del comparto 7ANS-03 dovuta allo stralcio del comparto 25AAP2-01, non è interessata da modifiche relative al numero di abitanti o alle aree destinate ad attrezzature collettive, pertanto il dimensionamento dell'ambito non viene modificato;
- la struttura insediativa 25 "territorio rurale", a fronte dello stralcio del comparto 25AAP2-01, registra un decremento di complessivi mq 9.507 destinati ad attrezzature collettive e di mq 61.449 destinati ad aree di riqualificazione ambientale.

Le modifiche previste dalla presente variante al 1° POC comportano le seguenti variazioni di superficie territoriale:

	1		
		A H	
		N	
		C))
ļ		RATIN	
		DPF	j
		ANO	
		₫	

	POC	POC	
	VIGENTE	VARIANTE	
comparto	St	St	differenza
1ACS08-01	16.186	16.263	+77
4ASPCN-01	129.305	12.379	-116.926
5ANS-02	20.734	21.509	+775
7ANS-03	22.868	42.868	+20.000
25AAP2-01	88.949	0	-88.949
Totale			-185.023

Complessivamente la presente variante al 1° POC comporta un decremento della superficie territoriale interessata dal POC vigente pari a mq **185.023** e un minor consumo di suolo pari a mq **135.583**, a seguito della modifica del comparto 4ASPCN-01 e dello stralcio dell'agriasilo all'interno del comparto 25AAP2-01.

5. Elaborati costitutivi della variante

La presente variante al 1º Piano Operativo Comunale – POC, che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 20/2000, ha inoltre il valore e gli effetti di variante alla classificazione acustica, risulta costituita dai seguenti elaborati:

1_Relazione illustrativa di variante

Elaborati di progetto

- 2_Documento programmatico per la qualità urbana (DPQU)
- 3_Accordi con i soggetti attuatori n. 4 fascicoli
- 4_Schede di comparto 1ACS08-01_4ASPCN-01_5ANS-02_7ANS-03 n. 4 fascicoli con planimetria 1:5.000
- 5_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico n. 2 fogli 1:25.000
- 5a_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico centro storico 1:10.000
- 7_Rapporto ambientale di VALSAT della variante
- 8_Relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria degli interventi e agenda di attuazione della variante al 1° POC

Elaborati di coordinamento con le tavole del RUE vigente:

Rp4_Destinazioni d'uso – fogli nn. 2, 4, 5 - 1:10.000 Rp5_Beni culturali e ambientali – fogli nn. 2, 4, 5 - 1:10.000 Rp5a_Beni culturali e ambientali – centro storico di Ferrara 1:5.000 Rp6_regole per le trasformazioni – fogli nn. 2, 4, 5 - 1:10.000.

Variante alla classificazione acustica

1_RELAZIONE TECNICA – All.1 Elenco delle aree particolarmente protette dal punto di vista acustico e All. 2 – elenco dei conflitti acustici tra U.T.O. contigue

3n._CLASSIFICAZIONE ACUSTICA - CARTOGRAFIA - fogli nn. 2, 4, 5 - 1:10.000.

Elaborati di Variante al PUA comparto 1ACS08-01

- RTC01 relazione illustrativa;
- NTA01 norme tecniche di attuazione;
- DIN02 Planimetria generale comparativa e stralci funzionali, profilo e sezioni dell'intervento
- DIN03 planimetria generale di progetto e dati quantitativi;
- DIN04 planimetria generale di progetto accessibilità;
- DIN06 render di progetto plani volumetrico di progetto;
- · integrazioni alla valutazione di clima acustico;
- schema di convenzione integrativa di variante al PUA